

ampia partecipazione alla relativa attività preparatoria. Il documento conclusivo adottato dalla Ministeriale riprende ed avalla, in una specifica sezione, l'iniziativa italiana su propriety, integrity and transparency (PIT), e più particolarmente il 'Lecce framework' elaborato in ambito G8. Assicurata, inoltre, un'attiva presenza italiana alle riunioni di lavoro di maggiore rilevanza. Sono state seguite in particolare le attività dei Comitati: Trade, Corporate Governance, Concorrenza, e Bilancio, Investimenti, nonché il Gruppo di lavoro in materia di corruzione nelle transazioni economiche internazionali e il Programma OCSE per lo Sviluppo Economico e L'Occupazione Locale – Leed. Proseguito il coordinamento con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'OCSE e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le tematiche relative alle adesioni di nuovi Paesi membri, alle future adesioni, Russia, e della cooperazione rafforzata con Brasile, Cina, India, Indonesia, Sudafrica, il c.d. 'enhanced engagement'. Monitorate le attività che ruotano attorno al fenomeno della globalizzazione dei mercati mondiali, ponendo un'attenzione specifica al ruolo che l'OCSE può svolgere nei tentativi di definizione e risoluzione della crisi economica in corso. Particolare cura, infine, è stata dedicata ai seguiti delle decisioni adottate dal G-20 in materia di paradisi fiscali e giurisdizioni non cooperanti, per la lotta all'evasione fiscale. monitorate altresì le iniziative OCSE/UNDP per i paesi del Medio Oriente e del Nord Africa, e la "governance" per lo sviluppo (MENA/GfD). CFC (Fondo Comune Prodotti di Base) - Curata l'attività di preparazione e di partecipazione alla 49ma ed alla 50ma riunione del Comitato Esecutivo del Fondo Comune per i Prodotti di Base (rispettivamente aprile e ottobre). E' in atto una riflessione sul ruolo e sul futuro mandato del Fondo. Organizzazione Internazionale del Cotone (ICAC) - Proseguita l'attività di raccolta, analisi e pubblicazione dei dati su produzione, prezzi e commercio del cotone. Sostenuta, inoltre, la candidatura italiana del Dr. Romano Bonadei come presenza industriale al Comitato Consultivo del settore privato (PSAP) per il cotone. Organizzazione Internazionale del Caffè (ICO) – Monitorate le attività dell'Organismo ed in particolare la questione della candidatura dei porti Trieste e Genova/Savona Vado per la qualità Arabica, previa richiesta del il Comitato Italiano Caffè, presso il mercato a termine di New York Organizzazione Internazionale del Cacao (ICCO) – Collaborato attivamente alla preparazione degli eventi (tra cui si segnalano il Workshop "Price Risk Management for cocoa farmers" (Abidjan, 11-14 maggio), le riunioni del Consiglio e Organi Consultivi (Yaoundè, 22-26 marzo e Londra, 13-17 settembre), la Conferenza Nazioni Unite sul Cacao, nel cui ambito si sono concluse le negoziazioni per il nuovo Accordo Internazionale del Cacao) in stretto coordinamento con il MISE, la nostra Ambasciata a Londra e le Associazioni di categoria, e si è provveduto al consueto monitoraggio dei dati statistici elaborati dalle Associazioni. Proseguita, inoltre, la consueta attività relativamente a UNECE, BIPM, ISO, OIML, OIV, CEAC, UPU, OIE, BHI, OMM, Gruppi di studio sui metalli non ferrosi, sulla gomma e i legnami tropicali, Ufficio Internazionale delle Tariffe Doganali, Organizzazione Internazionale delle Dogane.

Nell'ambito del settore dei Trasporti, assicurata la partecipazione ai diversi Comitati Interministeriali relativi alla sicurezza nei trasporti (in particolare in seno al Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Aerei e degli Aeroporti (CISA), al Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti (CISM) e - affiancando la DGAP - al Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti e delle Infrastrutture (COCIST)). Favorita la partecipazione ad iniziative che hanno consentito il potenziamento della sicurezza del trasporto marittimo ed aereo. In particolare: promosso il negoziato (al quale si è assicurata intensa partecipazione) che ha portato il 29 marzo 2010 alla firma di un Memorandum of Understanding tra Italia e Stati Uniti per l'avvio del programma Megaports finalizzato all'installazione di scanner per l'individuazione di materiale nucleare nei container nei porti italiani; contribuito, in seno al CISA, alla decisione di utilizzare body scanners presso gli aeroporti nazionali. In ambito ICAO (International Civil Aviation Organization), l'ufficio ha continuato a sostenere le istanze presentate dalle Amministrazioni nazionali competenti in materia di trasporto aereo (Ministero Infrastrutture e Trasporti, ENAC, ENAV), provvedendo, in stretto concerto con la nostra Delegazione a Montreal, a sostenere la posizione nazionale in alcune materie inerenti la sicurezza e l'ambiente (questione del controllo delle emissioni). L'ufficio ha seguito inoltre, in coordinamento con le altre Direzioni interessate, i processi di approvazione e ratifica delle Convenzioni internazionali del settore. Nel corso della XXXVII Assemblea generale

dell'Organizzazione (ottobre 2010) l'Italia è stata rieletta al Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione quale membro della Prima Categoria (riservata agli 11 Stati di primaria importanza nel settore del trasporto aereo). Il lusinghiero successo della candidatura italiana, membro ininterrotto del Consiglio Esecutivo fin dall'istituzione dell'ICAO, testimonia il particolare contributo che l'Italia ha saputo offrire nel corso degli anni al settore aereo e la primaria importanza che il nostro Paese riveste nel campo dell'aviazione civile. In ambito ECAC (Conferenza europea per l'aviazione civile) l'Ufficio, cooperando con ENAC, ha dato impulso ai programmi sulla sicurezza e l'ambiente insieme alla Commissione Europea, AESA ed Eurocontrol, ha seguito lo sviluppo del progetto EUROMED ed ha contribuito con una mirata campagna diplomatica di sostegno all'elezione dell'Ing. Salvatore Sciacchitano, Vice Direttore ENAC, a Segretario Generale dell'Organizzazione. Proseguita, inoltre, l'azione congiunta MAE/MinTrasporti volta a rinegoziare gli accordi aerei bilaterali in essere con i Paesi extra-UE con l'obiettivo di accrescere l'interconnettività per il nostro Paese ed in particolare per Malpensa. In particolare, in attuazione del dispositivo di legge summenzionato e della road map operativa concordata, sono stati avviati negoziati con altri 5 Paesi, oltre i 41 precedentemente individuati e sono state fatte pervenire, ai Paesi dell'area europea che hanno aderito all'accordo europeo sullo Spazio aereo comune europeo (ECAA), proposte di intese tecniche nonché concesse numerose autorizzazioni provvisorie extra-accordi vigenti. Tale intensa attività di impulso e negoziazione ha prodotto la revisione di 22 accordi aerei bilaterali (Bahrein, Brasile, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giappone, Giordania, Hong Kong, Israele, Kuwait, Panama, Qatar, Singapore, Sri Lanka ed intese tecniche migliorative dei servizi aerei con Cina, Corea del Sud, Kosovo, Mauritius, Serbia, Taiwan, Ucraina e Vietnam) accrescendo il portafoglio di diritti di traffico aereo a disposizione delle compagnie italiane e straniere con un sostanziale aumento di frequenze, rotte, vettori e traffico negli scali nazionali.

Per quanto riguarda l'IMO (International Maritime Organization), assicurata (in stretto coordinamento con il Rappresentante Permanente presso l'IMO, l'Ambasciatore d'Italia a Londra) la partecipazione alle numerose riunioni in particolare sui temi della safety, security e della tutela dell'ambiente marino. Proseguita altresì, a stretto contatto con il Servizio del Contenzioso e l'Ufficio Legislativo, l'attività di coordinamento finalizzata a far progredire gli iter di ratifica/adesione delle Convenzioni IMO sottoscritte dall'Italia. Nel corso del 2010 si registrano ampi apprezzamenti espressi dalla Comunità marittima internazionale in termini di riconoscimento per l'attività dell'Italia nel contrasto alla pirateria marittima al largo del Golfo di Aden e Corno d'Africa, attraverso l'impiego di Unità Navali della Marina Militare - sia in chiave nazionale che sotto "cappello" comunitario (Operazione ATLANTA) - nonché per l'intensa attività di cooperazione internazionale ed assistenza svolta dalla Guardia Costiera italiana nello sviluppo di capacity building regionali, con particolare riferimento all'attivazione di un Sistema VTS per la Guardia Costiera Yemenita ed addestramento del suo personale.

Nell'ambito della tematica relativa alla Proprietà Intellettuale, si segnala che nel negoziato per l'Anti Counterfeiting Trade Agreement avviato nel 2008 - e con il quale Usa, UE, Giappone e vari altri Paesi "like-minded" intendono pervenire ad un nuovo Trattato per la protezione internazionale della Proprietà Intellettuale, ferma all'obsoleto Accordo TRIPs del 1994 - è stato svolto il ruolo di 'coordinatore' e 'negoziatore' per l'Italia, nelle sessioni di Guadalajara, Wellington, Ginevra, Lucerna, Tokyo e Sydney, presiedendo varie riunioni di coordinamento interministeriale a Roma ed intervenendo in varie riunioni del Gruppo Proprietà Intellettuale e del Comitato Politica Commerciale in ambito UE. Nell'ambito dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO), si è assicurata la partecipazione dell'Italia nei Consigli di Amministrazione, contribuendo al lungo procedimento di elezione del nuovo Presidente e tutelando gli interessi italiani anche per quanto attiene al complesso negoziato per l'istituzione del Brevetto Comunitario e della Giurisdizione Brevettuale Europea. In tale ultimo negoziato, coordinato dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso il CIACE, si è contribuito alla definizione della linea italiana, volta a difendere lo status internazionale del nostro Paese, esposto oltre la sfera brevettuale dalla progettata trasposizione in ambito comunitario del trilinguismo anglo-franco-tedesco adottato dall'EPO all'inizio degli anni Ottanta.

Assicurata, inoltre, la partecipazione a varie sessioni negoziali in seno al World Intellectual

Property Organization (WIPO) dell'ONU ed ai Consigli del WTO TRIPs.

Sono stati mantenuti costanti rapporti bilaterali in materia di Proprietà Intellettuale con le Autorità USA, nonché con le Autorità dei partners G8 di Francia, Germania e Gran Bretagna.

Si è, inoltre, assicurata la partecipazione al Comitato Antipirateria della Presidenza del Consiglio, al coordinamento del MSE dei Desk Anticontraffazione istituiti presso gli Uffici ICE di 11 Paesi, all'Osservatorio Anticontraffazione del MSE ed al Comitato per il Diritto d'Autore del MIBAC, mantenendo costanti rapporti anche con il Dipartimento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio, il MIPAF, l'Agenzia delle Dogane, il SIAE e l'AGCOM nonché, per il settore privato, con Confindustria e con la Federazione Italiana Industrie Musicali (FIMI).

Nell'ambito delle tematiche relative all'energia e all'ambiente, inoltre si segnala quanto di seguito. Proseguita l'attività di analisi delle iniziative dell'IEA (International Energy Agency) ove è stata attivata

l'iniziativa per l'efficienza energetica /IPEEC nonché dell'UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), assicurando la partecipazione al Governing Board di entrambi gli organismi.

Intensa l'attività di collaborazione con l'International Renewable Energy Agency/IRENA: nelle more della ratifica parlamentare dell'atto istitutivo sono state convocate riunioni di coordinamento interministeriale e si è assicurata la partecipazione alle riunioni preparatorie ad Abu Dhabi.

Particolare attenzione è stata poi rivolta al delicato passaggio successivo alle dimissioni del Direttore generale ad interim, la francese Pelosse.

Monitorate le attività dell'UNEP (United Nations Environmental Programme), attraverso la partecipazione al Governing Council di febbraio e alla riunione intergovernativa di Ginevra sui temi prioritari del Programma.

Assicurata la partecipazione alle riunioni del Worldwide Energy Efficiency Action through Capacity Building and Training/WEACT, iniziativa intrapresa nell'ambito dell'International Partnership for Energy Efficiency Cooperation/IPEEC lanciata nel 2009 in occasione del G8 Energia.

Assicurata la partecipazione alle attività dell'International Energy Forum/IEF (esercizio cui l'Italia partecipa come membro permanente del Board) avente lo scopo di favorire il dialogo tra paesi produttori e consumatori.

Assicurata la partecipazione dell'Italia (in qualità di osservatore) alla Africa-EU Energy partnership (AEEP) ed in particolare alla Conferenza di Vienna del settembre 2010.

Avviata l'iniziativa Banca Mondiale – MENA (Middle East North Africa) per l'attivazione di un Trust Fund dedicato ad iniziative di capacity building legate ai cambiamenti climatici nei paesi del nord-Africa.

Assicurata la partecipazione a riunioni tecniche nazionali in collaborazione con il MATTM ed il MSE (Comitato Tecnico Emissioni, Comitato nazionale sull'attuazione del protocollo di Kyoto, Comitato di Pilotaggio del Santuario Pelagos) nonché a riunioni internazionali di settore (Clean Energy Ministerial, Energy Charter, World Energy Council).

Rafforzata la partecipazione del MAE all'attività di promozione dei 'meccanismi flessibili' previsti dal Protocollo di Kyoto.

Collaborato all'organizzazione, presso il MAE, della Conferenza sulla Governance dell'Ambiente promossa dall'ICEF (International Court of the Environment Foundation).

Seguita, in stretta collaborazione con il MATTM, l'attività della 'Convenzione delle Alpi', anche al fine di favorire la razionalizzazione delle risorse dell'Organismo per una gestione più efficiente dei programmi di tutela degli ecosistemi montani.

Organizzato presso il MAE, in collaborazione con la DGCS e la Mountain Partnership, il lancio del "Mountain Partnership Consortium", una piattaforma informativa intesa a sviluppare il dialogo e lo scambio di informazioni tra tutti i soggetti internazionali interessati al tema della tutela degli ecosistemi montani. Convocata, infine, la seconda riunione del 'Tavolo Foreste' che riunisce tutte le amministrazioni, gli enti ed i rappresentanti della società civile interessati al tema.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.4.3 nel 2010

Stanziamiento iniziale euro 30.771.201,00

Stanziamiento finale euro 30.873.988,00

impegni di spesa euro 29.246.316,00.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.4 nel 2010

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE E DELLA DIFESA. L'attività della DGCE a sostegno della proiezione internazionale dell'industria italiana della difesa e dell'aerospazio si è svolta in costante raccordo con la rete diplomatica, con le principali aziende del settore (Finmeccanica, Fincantieri, Avio) e con le altre Amministrazioni competenti (in particolare, Presidenza del Consiglio e Ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico). Obiettivo della DGCE è stato quello di identificare i settori di maggiore prospettiva per una rafforzata cooperazione industriale con i principali partner e di favorire la penetrazione nei mercati più promettenti dei prodotti di eccellenza della nostra industria della difesa e dell'aerospazio (Eurofighter, velivolo da trasporto tattico C27J, addestratori Aermacchi, elicotteri AgustaWestland, unità navali Fincantieri, commercializzazione dei prodotti civili del satellite duale Cosmo-SkyMed, etc.). Con un'attenta azione di monitoraggio, infine, la DGCE, ha identificato e riferito sulle opportunità della nostra industria della difesa meritevoli di un adeguato sostegno istituzionale in occasione degli incontri bilaterali ad ogni livello. In particolare, nel perseguimento dei suoi obiettivi, il Coordinatore DGCE per l'industria della difesa e dell'aerospazio ha preso parte attivamente a numerosi eventi, tra i quali si citano:

-la partecipazione su designazione dell'On. Ministro al Gruppo di Lavoro tecnico istituito dal Sottosegretario Letta alla Presidenza del Consiglio, che ha definito il documento sugli "Indirizzi del Governo per la politica spaziale italiana" approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 ottobre scorso; - la partecipazione ai tavoli interministeriali presso la Presidenza del Consiglio per valorizzare gli interessi industriali e istituzionali italiani nell'ambito del Programma europeo di navigazione satellitare Galileo nonché nel quadro dei rapporti bilaterali con gli USA in materia di difesa (programma aeronautico Joint Strike Fighter); -la presentazione effettuata alla "Fiera Internazionale sull'innovazione navale" tenuta a La Spezia il 15 settembre scorso; -i corsi di pre-posting in materia di "sostegno all'industria della difesa e dell'aerospazio" tenuti a beneficio dei funzionari commerciali e degli Addetti Militari destinati all'estero; -la partecipazione al Salone Aeronautico Internazionale di Farnborough del luglio scorso e al coordinamento con il Ministero della Difesa in vista del contestuale incontro bilaterale a livello ministeriale con il Regno Unito. L'attività della DGCE a sostegno della proiezione internazionale dell'industria italiana della difesa e dell'aerospazio si è svolta anche attraverso un costante raccordo con le associazioni di categoria (AIAD, ASAS Spazio, AIPAS), con l'obiettivo di migliorare le capacità del Ministero di rappresentare i fabbisogni di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del comparto, spesso dotate di tecnologia e know d'eccellenza. A tale scopo, suddette associazioni di categoria sono state inserite nel flusso informativo instaurato da questo Ufficio con le principali realtà industriali del settore Aerospazio-Difesa. In tale ottica si colloca il progetto pilota di costruzione – insieme a Confindustria/Servizi innovativi – di un "Database MAE Internazionalizzazione", per il rafforzamento della "governance" a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese del settore spaziale e dei servizi innovativi. Il database, interattivo, e' in grado di assicurare in tempi reali l'acquisizione da parte delle imprese delle informazioni raccolte, selezionate e trattate dalla rete estera. Esso prevede anche la possibilità da parte degli operatori di segnalare alla rete diplomatica eventuali criticità/opportunità, di cui una singola impresa e' venuta a conoscenza. Il programma dovrebbe essere attivato a gennaio 2011. Unitamente all'attività direttamente dedicata al sostegno internazionale delle aziende del comparto, tra cui si segnala, per quanto concerne il settore spazio, anche la promozione della manifestazione fieristica SATEXPO 2010, vetrina di importante richiamo per l'industria internazionale delle tecnologie satellitari, l'Ufficio VI ha operato al fine di valorizzare gli interessi italiani, sia istituzionali che industriali, nell'ambito delle

organizzazioni internazionali del settore spazio-alta tecnologia-telecomunicazioni. Ciò, in considerazione delle importanti ricadute economiche conseguenti ad una adeguata rappresentazione dell'Italia e delle priorità italiane in tali sedi di confronto multilaterale. In tale contesto, questo Ufficio ha curato, di concerto con il Ministero della Difesa, autorità competente in materia, la campagna di sostegno alla candidatura del Dott. Angiolo Rolli alla carica di Direttore Generale di EUMETSAT (European Organisation for the Exploitation of Meteorological Satellites), assicurando assistenza nell'Organizzazione del 70^a Consiglio dell'Organizzazione, tenutosi a Roma, presso Villa Madama Infine, notevole è stato il contributo apportato dall'Ufficio alla preparazione della Conferenza Plenipotenziaria dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT), tenutasi in Messico nell'ottobre 2010, ove si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali e delle cariche apicali di tale organizzazione. Il nostro impegno, che ha coinvolto in maniera capillare anche la rete diplomatica, è stato premiato dal successo dell'Italia che, oltre a vedere riconfermato il proprio seggio in seno all'Organizzazione (risultata terza come numero di preferenze) è riuscita anche ad assicurare l'elezione del nostro candidato al Radio Regulation Board dell'UIT (primo come numero di preferenze)

COORDINAMENTO DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI TECNICHE PARTECIPANTI AL COMITATO CONSULTIVO PER LE ESPORTAZIONE DEI BENI A DUPLICE USO. La DGCE ha curato il coordinamento interistituzionale in vista della partecipazione della delegazione italiana guidata dal MAE alle riunioni dei regimi internazionali che armonizzano i controlli alle esportazioni di beni sensibili per prevenire la proliferazione delle armi nucleari (Gruppo Fornitori Nucleari), chimico-batterologiche (Australia Group) e dei loro vettori (Missile Technology Control Regime). Il Coordinatore DGCE ha partecipato a riunioni a Bruxelles e a Roma in vista della definizione del Regolamento UE 961/2010 che inasprisce le sanzioni nei confronti dell'Iran. Egli, inoltre, ha partecipato alle riunioni di coordinamento presso il MSE in vista della definizione di un nuovo Decreto Legislativo che integri la legislazione nazionale a seguito dell'adozione del Regolamento UE 428/2009 che istituisce un regime comunitario di controlli alle esportazioni di beni a duplice uso. Al riguardo, egli ha fornito dettagliate osservazioni per assicurare la coerenza del decreto con la normativa adottata a Bruxelles e con le Linee Guida in vigore nei fori di non proliferazione.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.4.4 nel 2010

Stanziamiento iniziale euro 1.296.676,00
Stanziamiento finale euro 1.300.052,00
impegni di spesa euro 1.290.845,00.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.5 nel 2010

Presso la Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale era incardinata la struttura interministeriale denominata Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA), diretta da un funzionario diplomatico e composta da personale del Ministero degli Esteri e di altre Amministrazioni (Interno, Difesa, Economia e Finanze, Sviluppo Economico) una struttura incaricata del rilascio delle licenze d'esportazione, d'importazione e transito di materiali di difesa.

Nel 2010 sono state rilasciate complessivamente 2210 autorizzazioni per l'esportazione di materiali d'armamento, delle quali 1492 relative ad esportazioni definitive, 610 ad esportazioni temporanee e 108 a proroghe. Il valore totale delle licenze di esportazione definitiva nel 2010 è stato di euro 3.251.717.510,38.

Nel corso del 2010 sono state rilasciate complessivamente 835 autorizzazioni all'importazione di cui 434 a titolo definitivo per un valore totale di euro 432.287,62.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.4.5 nel 2010

Stanziamiento iniziale euro 725.170,00
Stanziamiento finale euro 739.692,00
impegni di spesa euro 734.367,00.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.6 nel 2010

Come ampiamente segnalato nelle "note illustrative" dei bilanci economici di questo CdR, i Commissariati Straordinari del Governo per le Esposizioni Universali ed Internazionali sono "strutture di missione" dotate di propria autonomia gestionale. L'IGOP con apposito parere le ha definite, infatti, quali strutture aventi la natura giuridica di "organo-ente". Relativamente ad esse il CdR non ha avuto, dunque, né poteri di indirizzo politico né di indirizzo di spesa. Per tali strutture, peraltro, è stato nominato un apposito Collegio dei Revisori deputato ai relativi controlli. Lo stanziamento di bilancio inizialmente assegnato a questo CdR per il trasferimento delle relative risorse finanziarie ai Commissariati (pari ad euro 19.983.726,00, successivamente ridotto per "tagli" di bilancio ad euro 19.788.869,00), ha riguardato per l'anno 2010 il "Commissariato del Governo per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010". L'intero ammontare delle risorse finanziarie disponibile sul relativo capitolo di bilancio 3757 è stato interamente trasferito alla predetta struttura di missione. Successivamente, in corso d'anno, sono stati istituiti presso il Ministero degli Affari Esteri, con Decreto Legge n. 125 dell'agosto 2010, convertito in Legge n. 163 dell'ottobre 2010, il e il Commissariato del Governo per l'Esposizione internazionale orticola di Venlo 2012. Per tali Commissariati il suddetto D.L. 125/2010, ha autorizzato complessivamente la spesa di euro 1.500.000,00. Le relative risorse finanziarie, assegnate a questo CdR sempre a valere sul capitolo di bilancio 3757, sono state trasferite per euro 940.000,00 al Commissariato generale del Governo per l'Esposizione internazionale di Yeosu 2012 e per euro 560.000,00 al Commissariato generale del Governo per l'Esposizione internazionale orticola di Venlo 2012. Si fa presente che a decorrere dal 16 dicembre 2010, data di entrata in vigore della riforma organizzativa del Ministero degli Affari Esteri, i Commissariati generali del Governo sono stati incardinati presso la nuova Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese.

Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale 4.4.6 nel 2010

Stanziamiento iniziale euro 19.983.726,00
Stanziamiento finale euro 21.288.869,00
impegni di spesa euro 21.288.869,00.

CDR 15 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA**Priorità politica**

Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale per garantirne la stabilità e sostenere i processi bilaterali e multilaterali – in particolare la centralità del sistema delle Nazioni Unite e il suo ulteriore consolidamento – favorendo così la pace, il rispetto dei diritti umani, la legalità e la sicurezza internazionale, la solidarietà attraverso la cooperazione allo sviluppo.

Obiettivo strategico

4.6.3 Contribuire ai processi di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, con particolare attenzione al Caucaso, ai Balcani e ai Paesi del Partenariato Orientale Europeo, anche nel quadro delle dinamiche Occidente - Russia.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.3 nel 2010

Organizzazione della Presidenza italiana della Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) (da giugno 2009 a maggio 2010), che ha comportato le seguenti attività: 2 riunioni del Comitato degli Alti Funzionari IAI; 10 riunioni delle Tavole Rotonde IAI nei settori prioritari della Presidenza (piccole e medie imprese, sviluppo rurale, protezione della natura, cultura e tutela del patrimonio, cooperazione universitaria e sicurezza marittima). Due riunioni si sono svolte a livello ministeriale, con la firma di protocolli di cooperazione (sulla cooperazione tra piccole e medie imprese – Verona, 11 febbraio - e in materia di sviluppo rurale – Roma, 26 maggio). La Presidenza italiana si è chiusa con la riunione dei Ministri degli Esteri, in occasione del XII Consiglio Adriatico-Ionico (Ancona, 5 maggio) che ha provveduto all'approvazione di una piattaforma comune per una strategia UE per l'Adriatico-Ionio. Il programma della Presidenza italiana ha previsto altresì un seminario sulle possibili sinergie tra il Mar Baltico e il Mar Adriatico, che si è svolto a livello di esperti (Ancona, 29-30 aprile) e ha preceduto la riunione dei Ministri degli Esteri IAI alla quale ha preso parte anche il Consiglio dei Paesi del Mar Baltico (CBSS). Nel quadro di un rilancio dell'InCe, si è proceduto d'intesa con gli altri Paesi all'istituzione di un gruppo di esperti internazionali guidato dall'On. Antonione che hanno formulato una serie di proposte. Tali proposte sono state adottate alla riunione ministeriale che si è tenuta a Budva (Montenegro) il 5 maggio. Con riferimento all'attività nei Balcani: conferenza UE - Balcani occidentali (Sarajevo, 2 giugno); nel primo semestre, oltre 30 tra incontri e visite bilaterali a livello Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio e Ministero degli Affari Esteri. Albania: manifestazione "Italia in Albania 2010" con oltre cento iniziative in loco, tra cui il Forum di dialogo Italia - Albania – Il cammino d'integrazione europea dell'Albania: "Il contributo delle regioni italiane (e della Calabria in particolare) per sostenere l'Albania in tale percorso – Tirana, 18 ottobre. Visita del Ministro dell'Agricoltura, On. Galan (Tirana, 3 dicembre). Visita a Roma del Ministro dell'Interno Basha in occasione dell'entrata in vigore della liberalizzazione del regime dei visti con la UE (15 dicembre). BOSNIA ERZEGOVINA: incontro del Sottosegretario agli Esteri, Sen. Mantica con il Vice Ministro degli Esteri, Babic (Roma, 6 luglio). Visita a Roma del Ministro dell'Interno Ahmetovic, in occasione dell'entrata in vigore della liberalizzazione del regime dei visti con la UE (16 dicembre). CROAZIA: seconda sessione del Comitato dei Ministri presieduto dall'On. Ministro Frattini e dal MAE croato Jandrokovic (incontri in formato Esteri, Agricoltura, Trasporti e Infrastrutture, Sviluppo Economico). Colloquio con il Primo Ministro, Sig.ra Kosor (Zagabria, 15 settembre). Visita a Zagabria e Pola del Presidente della Camera dei Deputati, On. Fini. Colloqui con il Presidente del Parlamento croato Bebic, con i Presidenti delle Commissioni parlamentari per l'integrazione europea e per gli affari esteri e con il Primo Ministro Kosor (21 settembre). Incontro tra il Sottosegretario di Stato Sen. Mantica ed il capo negoziatore per l'adesione della Croazia all'UE Drobnyak (Roma, 9 novembre). MACEDONIA: incontro del Signor Presidente della Repubblica, On. Napolitano con il Presidente della Repubblica di Macedonia, Ivanov (Roma, 5 ottobre).

Incontro del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Berlusconi con il Presidente della Repubblica di Macedonia, Ivanov (Roma, 15 dicembre). MONTENEGRO: visita a Podgorica del Sottosegretario allo Sviluppo Economico, On. Saglia in occasione della Riunione dei Ministri dell'Economia dei Paesi INCE. Incontri con il Ministro dell'Economia del Montenegro, Vujovic (27 ottobre). Incontro tra l'On. Ministro Frattini e il Presidente del Parlamento del Montenegro, Ranko Krivokapic (Roma, 8 novembre). Visita a Podgorica del Ministro dello Sviluppo Economico, On. Romani, accompagnato dal Sottosegretario On. Saglia. Incontri con il Ministro dell'Economia, Vujovic e con il Primo Ministro, Djukanovic (23 novembre). SERBIA Incontro tra l'On. Ministro e il Ministro degli Esteri serbo Jeremic (Roma, 14 settembre). Visita a Belgrado del Sottosegretario allo Sviluppo Economico, On. Saglia. Incontri con il Ministro dell'Energia di Serbia e con il Ministro dell'Energia e dello Sviluppo della Repubblica Srpska (Belgrado, 16 settembre). Il secondo Vertice Intergovernativo italo-serbo, già previsto per il 13 e 14 ottobre 2010, è stato rinviato per motivi contingenti. SLOVENIA: visita a Capodistria e Trieste del Sottosegretario di Stato, Sen. Mantica insieme al Ministro degli sloveni d'oltreconfine e nel mondo, Zeks, per incontri congiunti con la minoranza italiana in Slovenia e con quella slovena in Italia (9 luglio). Visita a Roma del Presidente della Camera di Stato della Slovenia Pavel Gantar. Incontri con l'On. Ministro e con il Presidente della Camera On. Fini (14 settembre). Pranzo di lavoro tra il Sottosegretario di Stato, Sen. Mantica e il Segretario di Stato sloveno, Bencina (Roma, 16 novembre). Pranzo di lavoro tra l'On. Ministro, Il Ministro degli Esteri sloveno, Zbogar e Unicredit sulla cooperazione economica italo-slovena (Pordenone, 10 dicembre). La terza riunione del Comitato dei Ministri italo-sloveno, prevista in Italia per il 15 dicembre 2010, è stata rinviata per motivi contingenti. Incontro a Trieste tra il Presidente della Repubblica Italiana Napolitano, il Presidente croato, Josipovic e il Presidente sloveno, Turk in occasione del concerto "Le Vie dell'Amicizia" organizzato dal Ravenna Festival e diretto dal maestro Riccardo Muti (13 luglio). Albania: lettera d'intenti nel campo della protezione civile, firmata a Roma e Tirana il 22 e 26 luglio. Slovenia: Memorandum d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano e il Ministero dell'Economia sloveno in materia di integrazione dei mercati regionali europei dell'energia elettrica tramite il meccanismo di Market Coupling, firmato a Lubiana il 27 agosto. Croazia: Memorandum d'Intesa nel settore agricolo e dello sviluppo rurale tra il Ministero delle Politiche Agricole e Foreste italiano e il Ministero dell'Agricoltura, pesca e sviluppo rurale croato, firmato a Zagabria il 15 settembre. Montenegro: Protocollo d'Intesa tra la Procura Nazionale Antimafia italiana e la Procura di Stato del Montenegro, firmato a Podgorica il 22 settembre. Albania: Accordo tecnico 1/2010 su "Programma di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi". Con riferimento ai Paesi del Partenariato Orientale dell'Unione Europea: incontro dell'On. Ministro con gli omologhi di Georgia, Azerbaijan (aprile) e Ucraina (giugno). Incontro del Vice Ministro alle Comunicazioni Paolo Romani con il Primo Ministro armeno Tigran Sargsyan e il Ministro dell'Economia Nerses Yeritsyan (gennaio); incontro a Verona tra il Vice Ministro allo Sviluppo Economico Urso e il Ministro dell'Economia moldavo Lazar (11 febbraio); incontro a Interlaken tra il Sottosegretario Mantica e il Ministro moldavo della Giustizia Tanase (18 febbraio); missione economica in Belarus guidata dal Ministro Urso (21-22 febbraio); visita a Parma del Vice Ministro della Sanità di Belarus, Chanoist, in occasione della V Conferenza su Ambiente e Salute (marzo); incontro del Min. Interno Maroni con l'omologo di Georgia Merabishvili (marzo); incontro del Presidente della Camera On. Gianfranco Fini con l'omologo di Georgia Bakradze (aprile); visita a Baku del Vice Ministro allo Sviluppo Economico Urso e business forum (aprile); visita a Roma del Ministro degli Esteri di Azerbaijan Elmar Mammadyarov (aprile); visita del Ministro del Lavoro moldavo, Sig.ra Buliga, alla "Fiera informativa sul mercato del lavoro in Moldova" (7 maggio); incontro a Roma del Sottosegretario Sen. Mantica e del Vice Segretario Generale Esecutivo del CGIE Amaro con il Ministro Armeno della Diaspora, Sig.ra Hranush Hakobyan (maggio); incontro a Roma fra il Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini e il Presidente dell'Assemblea Nazionale dell'Azerbaijan, Oqtay Asadov (maggio); visita del Presidente del Parlamento e Presidente della Repubblica moldova a.i., Ghimpu, al Presidente della Camera On. Gianfranco Fini (24 maggio); visita a Baku del Vice Presidente della Commissione Esteri del Parlamento Europeo, On. Fiorello Provera (giugno); incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri ucraino Gryshenko (giugno); incontro a Roma del Presidente della Camera, On. Gianfranco Fini, con l'Ambasciatore